

### INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, in questa solennità dell'Epifania celebriamo *Gesù che si manifesta all'umanità intera*. In ogni tempo, uomini e donne, di ogni razza e cultura, hanno affrontato strade piene di ostacoli pur di incontrare Dio. Insieme ai Magi anche noi lo cerchiamo, percorrendo una strada molte volte faticosa e buia: ma se la meta del nostro cammino è Gesù, riusciremo ad andare avanti con fiducia, desiderosi di vedere il suo volto e di essere avvolti dalla sua luce.

Con Maria e Giuseppe, Egli ci aspetta, ci accoglie, irradia una gioia indicibile, mai provata. In quel volto di Bambino troviamo la tenerezza di Dio, ma anche la sua straordinaria onnipotenza.

Per questo iniziamo l'eucaristia adorando il Signore Gesù con il canto...

### ATTO PENITENZIALE

Sorelle e fratelli, oggi Cristo Signore si rivela al mondo: adoriamolo e celebriamolo con la coscienza libera dal peccato.

- **Signore Gesù**, luce che risplendi nell'oscurità. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, re d'amore riconosciuto dai magi. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, Parola del Padre, fonte di salvezza. *Kyrie, eleison.*

### LITURGIA DELLA PAROLA

**I Lettura.** Il Profeta invita ad aprire gli occhi per vedere la luce, ad aprire il cuore e le porte nell'accoglienza del Signore: un palpitare di vita, che è slancio e disponibilità, non ansia e paura. Una gioia immensa e inaspettata può rendere raggianti, riconoscendo la manifestazione di Dio tra noi.

**II Lettura.** L'accesso al regno di Dio, ossia il mistero ora rivelato agli uomini, è offerto alla sola condizione della fede in Cristo. Il compito di trasmettere questo "vangelo", che l'Apostolo avverte come centro del suo servizio, è lo stesso che viene affidato oggi a ogni cristiano.

**Vangelo.** Il racconto della visita dei Magi indica, da un lato, l'universalità della salvezza in Gesù Cristo e, dall'altro, mette in luce la novità della manifestazione del Signore, in vista di un'adesione completa al Vangelo da parte di tutta l'umanità, così da formare un'unica famiglia, la comunità dei chiamati alla salvezza.

### ANNUNCIO DEL GIORNO DI PASQUA

Nella solennità dell'Epifania ascoltiamo l'annuncio della Pasqua e del dispiegarsi del mistero di Cristo, che vivremo lungo l'anno da poco iniziato. La luce del Signore, che illumina tutte le genti, avvolge l'anno liturgico con il ritmo delle diverse celebrazioni che si dispiegano nel tempo.

### PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, rivolgiamo la nostra preghiera al Padre, sicuri che egli ci ascolterà e guarderà con benevolenza alle nostre invocazioni. Preghiamo insieme e diciamo: **illumina tutti i popoli, Signore!**

1. Per le giovani chiese e per quelle di antica tradizione: crescano insieme e si aiutino come sorelle, nel comune intento di portare nuove generazioni all'incontro con Cristo. Preghiamo.
2. Per i pastori del popolo di Dio e i loro collaboratori: siano assidui e sinceri ricercatori della verità e manifestino ai vicini e ai lontani Cristo, vera luce e speranza del mondo. Preghiamo.

3. Per i profughi e gli esuli: trovino negli uomini e nelle donne di fede un luminoso esempio e un soave odore di cristiana carità. Preghiamo.
4. Per quanti incontriamo quotidianamente: donaci di saper condividere gioie e dolori e scambiarsi i doni dell'amicizia riconoscendo, gli uni negli altri, il riflesso della gloria divina. Preghiamo.
5. Per questa nostra famiglia riunita intorno all'altare: diventi una comunità evangelizzante e sappia annunciare fede, speranza e carità a tutte le persone che incontra nel suo cammino. Preghiamo.

*Dio di luce e di santità, accogli la nostra preghiera. Dona a tutti noi la possibilità di riconoscerti e di amarti attraverso colui che hai mandato, Cristo tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.*

#### **MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE**

Chiamati a essere "chiesa", popolo dei salvati, preghiamo insieme il Padre con le parole del Figlio, luce e salvezza del mondo: **Padre nostro...**

#### **ANNUNCIO DEL GIORNO DI PASQUA**

*(dopo la proclamazione del Vangelo, il diacono o il sacerdote o un altro ministro idoneo può dare l'annuncio del giorno della Pasqua)*

Fratelli carissimi,  
la gloria del Signore si è manifestata  
e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno.

Nei ritmi e nelle vicende del tempo  
ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza.  
Centro di tutto l'anno liturgico  
è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto,  
che culminerà nella domenica di Pasqua il 20 aprile.

In ogni domenica, Pasqua della settimana,  
la santa Chiesa rende presente questo grande evento  
nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:  
Le Ceneri, inizio della Quaresima, il 5 marzo.  
L'Ascensione del Signore, il 1° giugno.  
La Pentecoste, l'8 giugno.  
La prima domenica di Avvento, il 30 novembre.

Anche nelle feste della santa Madre di Dio,  
degli apostoli, dei santi e nella commemorazione dei fedeli defunti,  
la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo che era, che è e che viene,  
Signore del tempo e della storia,  
lode perenne nei secoli dei secoli.

**Amen.**